

# Case popolari, strade telecamere e buche in arrivo 18 milioni

## Il governo: ci sono le risorse per finanziare i progetti di Firenze. Per quelli dell'area metropolitana sono 40

ILARIA CIUTI

FINALMENTE una buona notizia per le periferie. Diventeranno ricche. Avrebbero dovuto essere solo 500 milioni a loro dedicati in tutta Italia. Diventano due miliardi. 1.500 li aveva stanziati l'anno scorso il governo nel bando inserito nella legge di stabilità 2016, rivolto ai Comuni che presentassero progetti di risistemazione e riqualificazione. Poi, quando a fine agosto si è chiuso il bando, si è scoperto che i Comuni italiani avevano presentato progetti che superavano i due miliardi. E ecco adesso la sorpresa. Renzi annuncia che tutto sarà finanziato, che le periferie avranno tutti i loro due miliardi e passa per diventare più belle, più vivibili e meno povere. Se la commissione installata a settembre per ripartire entro 90 giorni la somma darà ai Comuni quan-

to richiesto, come ormai d'altra parte sembra certo, saranno 18 milioni per le periferie fiorentine più altri 5 o 6 dei 40 milioni destinati alla Città metropolitana di cui anche Firenze fa parte.

Dunque vediamo cosa è in arrivo. Il progetto di Firenze per le sue periferie riguarda tutti Quartieri (2,3,4 e 5) tranne l'1, il centro. Non prevede strutture nuove ma interventi diffusi per migliorare il decoro urbano, garantire la manutenzione e il riuso delle aree e dell'edilizia residen-

ziale pubbliche, l'illuminazione delle strade. È un progetto in tre punti: «miglioramento della qualità del decoro urbano», «manutenzione e riuso di strutture esistenti per finalità di interesse pubblico», e «accrescimento della sicurezza territoriale». Il primo si chiama «Firenze walking city», prevede di risistemare 50 chilometri di marciapiedi e di installare cartelli di toponomastica e steli di orientamento verso i punti di interesse, come in centro, più una serie di interventi

sui giardini, dal verde all'arredo, alle aree gioco. Il tutto per 2 milioni e 900mila euro. Il secondo punto riguarda la manutenzione e la ristrutturazione di circa 150 o 180 alloggi Erp (edilizia residenziale pubblica) che Casa spa non può assegnare a chi ne ha diritto perché non ha i soldi per risistemarli, e qui sono 5 milioni e 345mila euro, più 1 milione e 720mila euro per migliorare le prestazioni energetiche. Terzo obiettivo, illuminare tutte le strade urbane rimaste al buio per oltre un milione di euro e installare anche nelle periferie le telecamere (900mila euro). Quanto ai 40 milioni dedicati alla metrocittà per piste ciclabili, strade e scuole, Firenze userà la sua parte per fare, al posto delle piste ciclabili che ha già deciso di finanziare con fondi europei, una nuova passerella ciclo-pedonale sull'Arno, a metà tra le Cascine e l'Indiano (circa due milioni). Nel capitolo scuole, verrà risistemata la Guicciardini nel Quartiere 5.

I soldi per Firenze sono solo una parte, ovviamente. «L'annuncio fatto dal presidente Renzi a Bari è un'ottima notizia per noi - ha commentato il sindaco di Pisa Marco Filippeschi - è una scelta impegnativa, che rilancia la città. Significa che anche il nostro progetto, che riguarda San Giusto e l'area della Stazione, sarà comunque finanziato». Un'operazione da 43 milioni di euro, che secondo il sindaco di Pisa potrebbe partire già nel 2017.

FILIPPESCHI

“Ottima notizia, potremo avere i soldi per riqualificare l'area di San Giusto e della stazione a Pisa”

